

Emendamenti alle Regole del Giuoco del Calcio a 5 2012/2013

In collaborazione col Sottocomitato dell'International Football Association Board (IFAB) e col Dipartimento arbitrale della FIFA, il Comitato FIFA per il Futsal ha approvato due emendamenti alle Regole del Gioco del Calcio a 5 del 2011, varie istruzioni e direttive emesse dall'IFAB che hanno impatto diretto sulle Regole del Gioco del Calcio a 5 e ne correggono le versioni nelle quattro lingue ufficiali della FIFA. I dettagli degli emendamenti e delle correzioni alle regole, insieme alle decisioni IFAB, sono di seguito elencati.

REGOLE DEL GIUOCO E DECISIONI IFAB

1. Regola 1 – Il rettangolo di gioco

Interpretazione delle Regole di gioco e Linee Guida per gli Arbitri:

Testo attuale	Nuovo testo
	<p>Pubblicità commerciale attorno al rettangolo di gioco</p> <p>La pubblicità verticale dovrà essere collocata almeno a:</p> <ol style="list-style-type: none">1. un metro dalle linee laterali del rettangolo di gioco, tranne che nell'area tecnica e nella zona delle sostituzioni, nelle quali ogni forma di pubblicità è proibita2. una distanza dalla linea di porta pari alla profondità della rete della porta3. un metro dalla rete della porta

Motivo

Decisione IFAB: Nel raggio di un metro intorno alla rete della porta non deve esserci alcuna pubblicità verticale, al fine di consentire agli ufficiali di gara di avere una visuale della porta libera e non ostruita.

2. Regola 3 – Il numero di calciatori

Finora, le Regole di Gioco del Calcio a 5 (Regola 3) consentivano un massimo di sette calciatori di riserva. Considerata la crescente popolarità del calcio a 5 ed il progressivo aumento del numero di competizioni, come pure i format abituali delle competizioni con molte gare “andata e ritorno”, vi era la necessità di consentire la partecipazione di un maggior numero di calciatori per ciascuna gara.

Testo attuale	Nuovo testo
Competizioni ufficiali In tutte le gare disputate in competizioni ufficiali sotto l’egida della FIFA, delle Confederazioni o di una Federazione nazionale, possono essere utilizzati fino ad un massimo di sette calciatori di riserva.	Competizioni ufficiali In tutte le gare disputate in competizioni ufficiali sotto l’egida della FIFA, delle Confederazioni o di una Federazione nazionale, possono essere utilizzati fino ad un massimo di nove calciatori di riserva. Il Regolamento della competizione deve stabilire quanti calciatori di riserva possono essere inseriti in lista fino ad un massimo di nove.

Motivo

Questa modifica aiuterà ad impedire infortuni nel lungo periodo, conseguenti il fatto di giocare molte gare in successione. In ogni caso, il Regolamento di ciascuna competizione deve stabilire il numero dei calciatori di riserva.

Motivo

Decisione IFAB: Non è raro che venga effettuata una sostituzione prima dell'inizio della gara e dopo che all'arbitro siano stati comunicati i nominativi dei calciatori titolari e dei calciatori di riserva. Ciò si verifica, solitamente, in seguito a un infortunio subito da un calciatore durante la fase di riscaldamento. Se gli ufficiali di gara vengono informati della sostituzione l'operazione è consentita, ma è necessario chiarire come procedere nel caso in cui gli ufficiali di gara non siano informati del cambiamento.

3. Regola 3– Il numero di calciatori

Interpretazione delle Regole di gioco e Linee Guida per gli Arbitri:

Testo attuale	Nuovo testo
<p>Se un calciatore di riserva sostituisce un calciatore titolare prima dell'inizio della gara senza che i dirigenti della squadra ne informino gli ufficiali di gara, gli arbitri, con l'ausilio degli assistenti arbitrali, dovranno seguire le seguenti indicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• interromperanno il gioco (ma non immediatamente se il vantaggio può essere applicato)• non ammoniranno il calciatore, ma egli dovrà uscire dal rettangolo di gioco alla prima interruzione di gioco per completare la procedura della sostituzione entrando dalla propria zona delle sostituzioni• se applicano il vantaggio, interromperanno il gioco appena il pallone sarà in possesso della squadra del calciatore di riserva e lo riprenderanno con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 - Posizione del calcio di punizione)• se applicano il vantaggio ed interrompono il gioco perché la squadra avversaria commette un'infrazione o perché il pallone esce dal rettangolo di gioco, dovranno riprenderlo con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria del calciatore di riserva dal punto in cui si trovava il pallone quando il gioco è stato interrotto (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione). Se necessario, essi adotteranno i provvedimenti disciplinari adeguati all'infrazione commessa dagli avversari della squadra del calciatore di riserva• se applicano il vantaggio e il calciatore di riserva o un altro calciatore della propria squadra commette un'infrazione punibile con un calcio di punizione diretto (vedi Regola 13 – Posizione del calcio di punizione), accorderanno un calcio di punizione diretto o un calcio di rigore in favore della squadra avversaria. Se necessario, essi adotteranno i provvedimenti disciplinari adeguati all'infrazione commessa	<p>Se all'inizio della gara un calciatore di riserva entra sul rettangolo di gioco al posto di un titolare designato e gli arbitri o gli assistenti arbitrali non vengono informati di questo cambiamento:</p> <ul style="list-style-type: none">• gli arbitri consentono al calciatore di riserva di proseguire la gara• non viene adottata alcuna sanzione disciplinare nei confronti del calciatore di riserva• l'arbitro riporta l'accaduto alle autorità competenti nel proprio rapporto di gara

4. Regola 4 – L’equipaggiamento dei calciatori

Testo attuale	Nuovo testo
Calzettoni	Calzettoni: nel caso in cui venga applicato su di essi del nastro adesivo o materiale simile, esso dovrà essere dello stesso colore della parte dei calzettoni su cui viene applicato.

Motivo

Decisione IFAB: Un numero crescente di calciatori utilizza una quantità eccessiva di nastro adesivo sulla parte esterna dei calzettoni. Questo materiale può avere una varietà di colori tale da modificare completamente l’aspetto dei calzettoni. Ciò può creare confusione tra gli ufficiali di gara, i quali potrebbero aver bisogno di utilizzare come riferimento i calzettoni al fine di stabilire quale calciatore abbia toccato per ultimo il pallone prima che questo esca dalle linee perimetrali.

5. Regola 4 – L’equipaggiamento dei calciatori

Interpretazione delle Regole di Gioco e Linee Guida per gli Arbitri – Altro equipaggiamento

Testo attuale	Nuovo testo
(...) L’uso di sistemi di radio comunicazione tra calciatori e/o lo staff tecnico non è consentito.	(...) L’uso di sistemi di comunicazione elettronica tra calciatori e/o lo staff tecnico non è consentito.

Motivo

Decisione IFAB: L’attuale dicitura “sistemi di radio comunicazione” non tiene conto dei progressi tecnologici.

6. Regola 7 – La durata della gara – Termine dei periodi di gioco

Testo attuale	Nuovo testo
<p>Il cronometrista segnala il termine di ciascuno dei periodi di gioco con il segnale acustico o con il fischio. Dopo aver udito il segnale acustico o il fischio del cronometrista, uno degli arbitri annuncia il termine del periodo di gioco o della gara con un proprio fischio, tenendo a mente quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se un tiro libero scaturente da un fallo cumulativo deve essere eseguito o ripetuto, il periodo di gioco dovrà essere prolungato per consentirne l'esecuzione • se un calcio di rigore deve essere eseguito o ripetuto, il periodo di gioco dovrà essere prolungato per consentirne l'esecuzione <p>Se il pallone è stato calciato verso una delle porte, gli arbitri dovranno attendere gli effetti di tale esecuzione, anche se in precedenza il cronometrista avrà fischiato o attivato il segnale acustico. Il periodo di gioco termina quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il pallone termina direttamente in porta e viene segnata una rete • il pallone oltrepassa le linee perimetrali del rettangolo di gioco • il pallone tocca il portiere, i pali, la traversa o il suolo ed oltrepassa la linea di porta e viene segnata una rete • il portiere difendente ferma il pallone o esso rimbalza sui pali o sulla traversa senza oltrepassare la linea di porta <p>Se nessuna infrazione è stata commessa che richieda la ripetizione dell'esecuzione del tiro libero o del calcio di rigore o, se durante la traiettoria del pallone, una delle due squadre non commetta alcuna infrazione sanzionabile con un tiro libero scaturente da un fallo cumulativo, o un calcio di rigore, il periodo di gioco terminerà quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il pallone tocca un qualsiasi calciatore che non sia il portiere dopo che è stato calciato verso la porta avversaria 	<p>Il cronometrista segnala il termine di ciascuno dei periodi di gioco con il segnale acustico o con il fischio. Dopo aver udito il segnale acustico o il fischio del cronometrista, uno degli arbitri annuncia il termine del periodo di gioco o della gara con un proprio fischio, tenendo a mente quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se un tiro libero scaturente da un fallo cumulativo deve essere eseguito o ripetuto, il periodo di gioco dovrà essere prolungato per consentirne l'esecuzione • se un calcio di rigore deve essere eseguito o ripetuto, il periodo di gioco dovrà essere prolungato per consentirne l'esecuzione <p>Se il pallone è stato giocato verso una delle porte, gli arbitri dovranno attendere gli effetti di tale esecuzione, anche se in precedenza il cronometrista avrà fischiato o attivato il segnale acustico. Il periodo di gioco termina quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il pallone termina direttamente in porta e viene segnata una rete • il pallone oltrepassa le linee perimetrali del rettangolo di gioco • il pallone tocca il portiere o un altro calciatore della squadra difendente, i pali, la traversa o il suolo ed oltrepassa la linea di porta e viene segnata una rete • il portiere difendente o un altro calciatore della squadra difendente tocca il pallone o esso rimbalza sui pali o sulla traversa senza oltrepassare la linea di porta • il pallone tocca qualsiasi calciatore della squadra che ha giocato il pallone, fatta eccezione per un calcio di punizione indiretto laddove il pallone viene indirizzato verso la porta avversaria dopo essere stato toccato da un secondo calciatore • nessuna infrazione sanzionabile con un calcio di punizione diretto, indiretto o di rigore è stata commessa, e un calcio di punizione diretto, indiretto o di rigore non deve essere ripetuto <p>Se durante questo periodo viene commessa un'infrazione sanzionabile con un tiro libero, o con un calcio di rigore, il periodo di gioco termina</p>

quando:

- **il pallone non è calciato direttamente verso la porta**
- **il pallone termina direttamente in porta e viene segnata una rete**
- **il pallone oltrepassa le linee perimetrali del rettangolo di gioco**
- **il pallone colpisce uno o entrambi i pali, la traversa, il portiere o un altro calciatore della squadra difendente e viene segnata una rete**
- **il pallone colpisce uno o entrambi i pali, la traversa, il portiere o un altro calciatore della squadra difendente e non viene segnata una rete**
- **non venga commessa un'altra infrazione sanzionabile con un calcio di punizione diretto, indiretto o di rigore**

Se durante questo periodo viene commessa un'infrazione sanzionabile con un calcio di punizione diretto, il periodo di gioco termina quando:

- **il pallone non è calciato direttamente verso porta**
- **il pallone termina direttamente in porta e viene segnata una rete**
- **il pallone oltrepassa le linee perimetrali del rettangolo di gioco**
- **il pallone colpisce uno o entrambi i pali, la traversa, il portiere o un altro calciatore della squadra difendente e viene segnata una rete**
- **il pallone colpisce uno o entrambi i pali, la traversa, il portiere o un altro calciatore della squadra difendente e non viene segnata una rete**
- **il pallone tocca un calciatore della squadra che ha effettuato il calcio di punizione**
- **non venga commessa un'altra infrazione sanzionabile con un calcio di punizione diretto, indiretto o di rigore**

Se durante questo periodo viene commessa un'infrazione sanzionabile con un calcio di punizione indiretto, il periodo di gioco termina quando:

- **il pallone termina direttamente in porta senza essere toccato da un altro calciatore durante la sua traiettoria o tocca uno o entrambi i pali o la traversa, nel qual caso la rete non sarà convalidata**
- **il pallone oltrepassa le linee perimetrali del**

	<p>rettangolo di gioco</p> <ul style="list-style-type: none">• il pallone colpisce uno o entrambi i pali, la traversa, dopo aver toccato il portiere o un altro calciatore della squadra difendente o attaccante, fatta eccezione per colui che effettua il tiro, e viene segnata una rete• il pallone colpisce uno o entrambi i pali, la traversa, dopo aver toccato il portiere o un altro calciatore della squadra difendente o attaccante, fatta eccezione per colui che effettua il tiro, e non viene segnata una rete• non venga commessa un'altra infrazione sanzionabile con un calcio di punizione diretto, indiretto o di rigore
--	--

Motivo

Il testo attuale era incongruente, poiché se il pallone toccava un difendente, diverso dal portiere, e finiva nella sua porta, la rete non era valida; inoltre, non appariva coerente con lo spirito del fair play consentire che venisse commessa un'infrazione che – nel caso non fosse stata sanzionabile con un calcio di rigore o con un tiro libero – avrebbe determinato la fine del periodo di gioco o della gara, il che, in casi estremi, poteva indurre a commettere un'infrazione per influire sull'esito della partita.

7. Regola 8 – L’inizio e la ripresa del gioco

Testo attuale	Nuovo testo
Rimessa da parte di uno degli arbitri (...) Infrazioni e sanzioni La rimessa da parte di uno degli arbitri deve essere ripetuta: (...)	Rimessa da parte di uno degli arbitri (...) Infrazioni e sanzioni La rimessa da parte di uno degli arbitri deve essere ripetuta: (...) Se il pallone entra in porta direttamente dopo aver toccato il suolo ed essere giocato o toccato da un calciatore: <ul style="list-style-type: none">• se il pallone viene calciato direttamente nella porta avversaria, deve essere accordata una rimessa dal fondo• se il pallone viene calciato direttamente nella propria porta, deve essere accordato un calcio d’angolo

Motivo

Decisione IFAB: Si sono verificati diversi episodi in cui sono state segnate delle reti a seguito di rimesse da parte di uno degli arbitri senza contesa del pallone tra i calciatori, sottoponendo l’arbitro a una notevole pressione, in quanto egli è tenuto a convalidare la rete. Come conseguenza di ciò si verificava la sconveniente situazione per la quale gli avversari permettevano poi all’altra squadra di segnare una rete alla ripresa di gioco, senza opporre ostacolo, al fine di riequilibrare il risultato. Tuttavia non sempre ciò avveniva, provocando serie tensioni nel proseguo della gara.

8. Regola 12 – Falli e scorrettezze

Interpretazione delle Regole di gioco e linee guida per arbitri – sanzioni disciplinari

Testo attuale	Nuovo testo
<p>Sanzioni disciplinari</p> <p>Un calciatore che tocca volontariamente il pallone con la mano deve essere ammonito per comportamento antisportivo se ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">• tocca il pallone volontariamente e platealmente con la mano per impedire ad un avversario di entrarne in possesso.	<p>Sanzioni disciplinari</p> <p>Un calciatore che tocca volontariamente il pallone con la mano deve essere ammonito per comportamento antisportivo se ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none">• tocca il pallone volontariamente con la mano per impedire ad un avversario di entrarne in possesso.

Motivo

Decisione IFAB: È più importante punire la conseguenza derivante dal fallo di mano piuttosto che la sua platealità. Infatti, un fallo di mano potrebbe risultare non appariscente, ma comunque molto rilevante. Inoltre, è difficile definire che cosa si intende per “platealmente” e, di conseguenza, avere un’interpretazione uniforme, soprattutto da parte di arbitri provenienti da paesi o confederazioni diversi, con esperienze molto differenti. Eliminando la parola “platealmente” si rende più semplice l’interpretazione, fermo restando che se il fallo di mano ha impedito all’avversario di entrare in possesso del pallone il calciatore deve essere ammonito.

Entrata in vigore

Le decisioni riguardanti le modifiche alle Regole di Gioco del Calcio a 5 sono da ritenersi vincolanti per le Confederazioni e le Federazioni affiliate a far data dal 2 luglio 2012. Le Confederazioni e le Federazioni affiliate la cui stagione corrente non sia terminata entro il 2 luglio potranno posticipare l’adozione delle modifiche apportate alle Regole del Giuoco del Calcio a 5 fino all’inizio della stagione successiva.